

Polizia, sottopagati e anziani Record in Europa



IN QUESTO NUMERO

21 settembre Direttivo Nazionale Silp Cgil - Documento Finale Direttivo Nazionale - L'Editoriale di Daniele Tiszone - Polizia: Agenti italiani anziani e sottopagati, i record in Europa - Polizia Ferroviaria, ricorso per il mancato riconoscimento dell'indennità di vigilanza scalo al personale che opera in abiti civili - Nuovi Distintivi di qualifica, accolte molte proposte del Silp Cgil -

[Circolari](#) - [Dai territori](#) - [Iniziative territori](#)

[Esce il nuovo SILP CGIL Magazine](#)



21 settembre
Roma, Comitato Direttivo Nazionale Silp Cgil



Vedi tutte le foto
[Clicca qui](#)

Comitato Direttivo Nazionale Silp Cgil Documento finale

Il Comitato Direttivo Nazionale del Silp Cgil, riunitosi in data 21 settembre 2017 a Roma presso la Sala Di Vittorio della sede della Cgil Nazionale.

APPROVA

la relazione introduttiva del Segretario Generale Nazionale.

DENUNCIA

La completa assenza, nell'agenda del Governo, di un progetto di sicurezza complessivo in grado di poter rispondere alle nuove sfide che pervengono dal terrorismo internazionale e da nuove forme di criminalità organizzata.

AUSPICA

che la definizione del contratto di lavoro possa essere all'altezza delle attese di tutta la categoria, con la relativa valorizzazione delle specificità e con l'avvio del, finora mai realizzato, percorso di previdenza complementare per il Comparto Sicurezza.

DA' MANDATO

alla Segreteria Nazionale di intraprendere, di concerto con la Funzione Pubblica CGIL, ogni iniziativa e/o attività utile, affinché si possa giungere alla firma di un contratto di lavoro dai contenuti normativi ed economici, che rispecchino e rispettino le legittime aspettative delle poliziotte e dei poliziotti, e che sappiano, in particolare, rispondere alle nuove e sempre più crescenti esigenze delle lavoratrici in termini di riconoscimento del loro ruolo, nell'ambito lavorativo, della rappresentanza di genere, e familiare.

RIVENDICA

la necessità di garantire la tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori di polizia che hanno una chiara e inevitabile ricaduta diretta sulle tematiche contrattuali.

IMPEGNA

la Segreteria Nazionale a mantenere ferma la posizione critica sull'attuale impostazione del riordino delle carriere, che non risponde appieno alle esigenze della categoria, affinché ci sia un miglioramento complessivo e non ci siano ulteriori ritardi nella riqualificazione dei nuovi assetti.

SOTTOLINEA

l'importanza di accrescere la rappresentatività del SILP CGIL nel Comparto Sicurezza, unico baluardo di effettiva democrazia e di rispetto della dignità del lavoro all'interno della Polizia di Stato, così come sui temi delicati dell'immigrazione e dell'integrazione sociale.

APPROVATO ALL'UNANIMITA'



L'EDITORIALE di Daniele Tisone

Perché un Poliziotto si dovrebbe iscrivere al Silp Cgil



Settembre, tempo di proselitismo tra i sindacati di Polizia. Voglio fare una premessa. Al Silp Cgil, da sempre, non interessano le tessere fini a se stesse, compreso chi si propone con pacchetti di consensi alla ricerca di un riconoscimento personale; pratiche peraltro destinate a far "crescere" in maniera disomogenea e distorta organismi e strutture senza un fidelizzazione sul merito che attenga a scopi e obiettivi quantomeno trasparenti.

Questi mali del nostro sindacalismo vanno estirpati perché la frammentazione, il mero calcolo personale come le aggregazioni di comodo servono soltanto alla nostra Amministrazione per "dividere e comandare", come insegna un noto motto latino. Il sindacato di Polizia che abbiamo l'onore di rappresentare è l'espressione della più grande organizzazione confederale italiana, la Cgil. Ed è l'unico che, concretamente, può offrire una reale, concreta e fattiva tutela al lavoratore in divisa. Lo può fare perché non è un sindacato asseritamente "autonomo" o "indipendente", che risponde a logiche corporativistico-populiste che danneggiano, in primis, gli stessi operatori. > Questo ruolo lo lasciamo ad altri.

Per noi al primo posto c'è la dignità del lavoro e dei diritti dei lavoratori che devono essere salvaguardati sempre e comunque. Noi

combattiamo, al tavolo e nelle piazze, per ottenere un buon Contratto, ma pensiamo anche che i temi della sorveglianza sanitaria, della formazione e delle pensioni siano primari per un Poliziotto che rischia la vita con uno stipendio da 1.400, 1.500 euro mensili, con uno straordinario pagato meno dell'ordinario e con un sistema di turnazione che, protratto negli anni, è destinato ad incidere sulla nostra stessa salute. Noi siamo il sindacato dei diritti e dei valori, crediamo che un Poliziotto possa operare e vivere bene in una società dove anche altre categorie di lavoratori operano e vivono bene: un operaio padre di famiglia che perde il posto di lavoro scenderà in piazza a protestare e così farà pure un insegnante precario che non riesce a stabilizzarsi. Chi perde tutto per forza di cose è adirato. E chi porta una divisa ne paga spesso anche lui il prezzo.

Non serve Pasolini a ricordarci che siamo tutti sulla stessa barca. Quelli che ho fatto sono solamente alcuni esempi, ma rendono bene l'idea di ciò che siamo e soprattutto di ciò che dovremmo essere: "Polizia tra la gente", recita un noto slogan. Non certo "Polizia corporativa", chiusa nelle caserme e lontana dalla società civile. Per contrastare questa tendenza abbiamo ottenuto la smilitarizzazione e la sindacalizzazione nel 1981. A conquistarla è stata la Cgil, sono stati i sindacati confederali, non certo altri. Il "corporativismo" è uno dei principali mali del nostro panorama sindacale, quello che nell'immediato sembra pagare perché tocca demagogicamente e populisticamente la pancia del personale, ma che nel medio - lungo periodo peggiora soltanto le cose.

Segue a pagina successiva...

...Segue da pagina precedente

Cosa che puntualmente sta avvenendo. Chi fa sindacato per il Silp Cgil ci mette la faccia. Sempre. Il sindacalista del Silp Cgil non è un sindacalista di professione, ma per mandato dei colleghi.

I nostri quadri e delegati non inseguono prebende ma servono, quotidianamente, coloro che rappresentano nei singoli posti di lavoro. Chi si unisce alla nostra Grande famiglia sa che noi

siamo il Sindacato. Quello vero. Quello che, pur con i limiti e i difetti che tutti quanti noi possiamo avere, cerca di onorare il significato più profondo di questa parola: "Insieme per la Giustizia". E' questa, credo che sia la cosa più importante.

Provare per credere.

CONTRATTI STATALI/ Aumento stipendi Pa: Silp Cgil chiede incrementi dignitosi
clicca qui

"Lo strumento più potente contro il terrorismo si chiama cultura", il Silp Cgil sulla rivista della Muslim World League
clicca qui

Rinnovo contratto statali: la rabbia del SILP CGIL
clicca qui

Turn over, contratto e accessorie, la denuncia del Silp Cgil
clicca qui



IL PRIMO **BUON MOTIVO**
PER ISCRIVERTI AL **SILP CGIL**

*Siamo l'espressione del più grande
sindacato confederale italiano
e siamo in grado di offrire ai nostri iscritti
una reale, concreta e fattiva tutela*



#SCEGLISILPCGIL
#DIECIBUONIMOTIVISILPCGIL

f **t** **g+** **📍**
WWW.SILPCGIL.IT

Polizia

Agenti italiani anziani e sottopagati Record in Europa



"Abbiamo i poliziotti più sottopagati e soprattutto più anziani d'Europa con una età media che sta raggiungendo la soglia dei 50 anni e che è destinata a crescere". A denunciarlo è Daniele Tiszone, segretario generale del sindacato di polizia Silp Cgil.

"A causa dei pensionamenti, non compensati dalle nuove assunzioni, tra 10 anni le forze dell'ordine avranno un organico inferiore del 40 per cento - sottolinea - C'è necessità di una reale inversione di tendenza e la politica, che troppo spesso ha giocato sulla pelle degli operatori in divisa, deve comprendere che la sicurezza dei cittadini non può avere uno specifico colore politico ne' che può venire sbandierata solo in occasione delle campagne elettorali.."

"Dei 108.000 Agenti di Polizia in servizio nel lontano 2008 oggi ne rimangono appena 95.000 ovvero -15% rispetto, anche, alla previsione del DI Madia - ricorda - Occorre investire e non più tagliare in maniera ragionieristica a scapito del cittadino che, al contrario, chiede sempre maggior sicurezza".

"La ripartenza dei concorsi pubblici in polizia e il ripristino del turn over al 100 per 100 rappresentano una inversione di tendenza dopo le azioni di denuncia e di lotta del sindacato, ma non basta. Serve una reale riforma della sicurezza - ammonisce il segretario del Silp Cgil - che salvaguardi le professionalità ed eviti duplicazioni di competenze, tutto l'opposto di quanto è accaduto con la soppressione e la militarizzazione del Corpo forestale".

"In primo piano oggi c'è poi la partita del rinnovo del contratto di lavoro delle forze di polizia, fermo da 8 anni. Servono aumenti dignitosi considerato che sparirà a breve il bonus 80 euro dalle buste paga che, ad oggi, non viene compensato da nuove quanto necessarie risorse. Bisogna incrementare le cosiddette 'accessorie' - conclude Tiszone - che rappresentano la vera specificità degli operatori del comparto senza dimenticare il tema dei diritti con l'estensione di quelli riconosciuti ad altre categorie di lavoratori che, ancora oggi, non riguardano donne e uomini in divisa".

(AdnKronos, 17 settembre)



Polizia Ferroviaria, ricorso per il mancato riconoscimento dell'indennità di vigilanza scalo al personale che opera in abiti civili

Il SILP CGIL - dopo una ferma opposizione alla volontà dell'Amministrazione di sottoscrivere una Convenzione, tra il Ministero dell'Interno e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., che ha sancito un'inaccettabile disparità di trattamento economico tra il personale della Polizia Ferroviaria, disconoscendo "irragionevolmente" l'indennità di scalo ferroviario a chi opera in abiti civili - ha dato mandato al legale, Avv. Parato Vincenzo, di predisporre ricorso amministrativo al TAR per il riconoscimento del dovuto in favore dei colleghi ingiustamente penalizzati. Il citato ricorso sarà completamente gratuito per gli iscritti al SILP CGIL.

A brevissimo saranno forniti tutti i dettagli per poter fruire del ricorso de quo.

Nuovi DISTINTIVI di qualifica, accolte molte PROPOSTE del Silp Cgil

Si è tenuta al Dipartimento la seconda riunione relativa ai nuovi segni distintivi per le varie qualifiche della Polizia di Stato, conseguenti al Riordino dei ruoli. Il Vice Capo della Polizia, Prefetto Alessandra Guidi, ha introdotto la riunione precisando che molte osservazioni pervenute dalle organizzazioni sindacali sono state condivise e confrontate al tavolo con il comparto. In particolare, LE OSSERVAZIONI INVIATE DAL SILP CGIL ALL'AMMINISTRAZIONE SONO STATE QUASI TUTTE ACCOLTE!

In primo luogo, per quel che riguarda l'Assistente Capo Coordinatore, il distintivo comprenderà il quarto baffo in oro, come da noi proposto.

Per quanto concerne il ruolo dei Commissari, invece, sono stati eliminati i gradi del ruolo transitorio, lasciando quelli attuali e aggiungendo il nuovo segno distintivo del Vice Questore. Si è pensato di aggiungere una bordatura rossa per individuare il nuovo grado di Vice Questore.

COME SILP CGIL ABBIAMO RIBADITO LA NECESSITA' DI MANTENERE UNA AUTONOMIA RISPETTO ALLE ISTANZE DEI MILITARI. La scelta dei segni distintivi assume una valenza simbolica ed è paradigmaticamente necessaria anche per mantenere una autonomia funzionale: l'abito non fa il monaco, ma certamente in casi come questo può fare la differenza!

Possiamo certamente comprendere le difficoltà di mediazione della nostra Amministrazione al tavolo con le altre forze e corpi a carattere militare, ma nel contempo occorre portare avanti scelte che differenzino la nostra DIVERSITA' nel comparto.

Non siamo militari, SIAMO AUTORITA' DI PUBBLICA SICUREZZA. Orgogliosamente!!!

Nei prossimi giorni è previsto un nuovo incontro di cui daremo conto.

I DIRITTI NEGATI

PETIZIONE PROMOSSA DA CGIL ASSODIPRO FICIESSE SILP SULLA
ESTENSIONE DELLE LIBERTÀ SINDACALI E LA DEMOCRATIZZAZIONE
DEI LUOGHI DI LAVORO PUBBLICI, MILITARI E DI POLIZIA



La CGIL con la Legge di iniziativa popolare "Carta universale dei diritti universali del lavoro" ha proposto, tra le altre materie di estensione e innovazione dello Statuto dei lavoratori in un'ottica più inclusiva, anche di dare attuazione all'art. 39 della Costituzione con una traduzione legislativa della rappresentanza e della libertà sindacale come diritto certo ed esigibile per tutte le lavoratrici e lavoratori.

L'art. 39 della Costituzione difatti recita: <<L'organizzazione sindacale è libera. Ai sindacati non può essere imposto altro obbligo se non la loro registrazione presso uffici locali o centrali, secondo le norme di legge. È condizione per la registrazione che gli statuti dei sindacati sanciscano un ordinamento interno a base democratica. I sindacati registrati hanno personalità giuridica. Possono, rappresentati unitariamente in proporzione dei loro iscritti, stipulare contratti collettivi di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alle categorie alle quali il contratto si riferisce>>.

Oggi non a tutti i lavoratori è riconosciuto il diritto alla rappresentanza sindacale e all'esercizio della contrattazione collettiva come strumento di garanzia e tutela delle condizioni di lavoro e del trattamento economico dei lavoratori, sia pubblici che privati.

Per tanta parte di dipendenti pubblici alcuni di questi diritti sono negati in virtù di leggi che limitano le loro libertà.

Un Paese democratico dovrebbe riconoscere nella libertà di rappresentanza e di opinione uno dei fondamenti della partecipazione delle persone e della propria crescita civile e sociale.

La Fp Cgil ha sostenuto fortemente la legge sulla rappresentanza nel Pubblico Impiego (l'art. 42 d.lgs. 165/2001) e ne chiede l'estensione, proponendo di recepire tutta la parte sulla democrazia nei luoghi di lavoro contenuta nel Testo Unico su democrazia e rappresentanza sottoscritto da Cgil, Cisl e Uil il 10 gennaio 2014.

Ci sono tuttavia categorie di lavoratori pubblici che non hanno ancora la possibilità di esercitare appieno i diritti derivanti dall'art. 39 della Costituzione: ad esempio il personale "ripubblicizzato" come la Polizia Penitenziaria che, pur in presenza della democratizzazione prevista dalla legge 121/81 sia per la polizia di Stato che per quella Penitenziaria, non possono eleggere le RSU e non vedono portato a compimento il pieno riconoscimento della libertà sindacale. Limitazioni vigono anche per il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco che, pur non

avendo un esplicito divieto, non vedono le Amministrazioni predisporre gli atti per indire le elezioni delle RSU.

Ancor di più ciò vale per il personale appartenente alle Forze militari, per il quale chiediamo l'abrogazione e la riformulazione delle norme vigenti che privano alla radice i militari e gli operatori di polizia del diritto, sancito dalla Carta Costituzionale e dalla Carta Sociale Europea, di costituire associazioni professionali di carattere sindacale o aderire ad altre associazioni sindacali già costituite.

In particolare vi sono lavoratori che provengono dai comparti civili, come i dipendenti dell'ex Corpo Forestale dello Stato, forzatamente militarizzati per legge e che hanno perso le libertà sindacali e il diritto alla rappresentanza sindacale non in virtù di una scelta volontaria ma di una decisione del Governo.

Vorremmo libere elezioni e la loro indizione concomitante con i lavoratori dei comparti pubblici anche per la Dirigenza, a partire da quella Medica, Sanitaria e Amministrativa.

I lavoratori devono poter scegliere i loro rappresentanti in modo libero e trasparente, devono poter esercitare liberamente l'adesione ad un sindacato democratico e i delegati e rappresentanti sindacali devono essere sottratti ai ricatti della legislazione e degli atti unilaterali e poter contrattare sulle condizioni di lavoro, sull'organizzazione del lavoro e su tutti i riflessi che derivano dal rapporto di lavoro in tema di diritti e garanzie anche nei comparti del Soccorso, della Sicurezza e della Dirigenza.

Se sostieni la battaglia per garantire:

- libere elezioni RSU per la Polizia Penitenziaria e i Vigili del Fuoco
- libere elezioni per i comparti della Dirigenza Pubblica
- libere elezioni per le rappresentanze militari
- la democratizzazione delle forze militari e l'estensione delle libertà sindacali
- inserimento nei CCNL dei Dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche il recepimento del Testo Unico su Democrazia e rappresentanza prevedendo che su accordi e contratti i lavoratori si esprimano

Firma anche tu la Petizione promossa da: CGIL, FP-CGIL, FICIESSE, ASSODIPRO, SILP-CGIL.



FIRMA LA PETIZIONE - [CLICCA QUI](#)



[Clicca qui](#)

**IN DISTRIBUZIONE GRATUITA
SUI LUOGHI DI LAVORO!**

20 settembre**Roma, La Segreteria Nazionale Silp Cgil incontra i segretari Regionali****14 settembre****Lecce, Il Silp Cgil presente alle Giornate del Lavoro**

Dai territori

**Trieste: Sparita la fioriera nel piazzale in memoria di Eddie Cosina, Silp:
«Compassione per chi ha compiuto questo gesto»** [Clicca qui](#)

Ferrara: «L'esercito? Non possiamo vedere svilire gli sforzi della polizia»
[Clicca qui](#)

Ferrara: Esercito a Ferrara, rischio effetto paradosso [Clicca qui](#)

**Pesaro:Frega (Silp) risponde al Prefetto: "Pesaro non è il far west ma nemmeno
un'isola felice"** [Clicca qui](#)

**Pesaro:"Lo sfogo delle OO.SS della Polizia Locale rischia di aprire un conflitto tra
lavoratori"** [Clicca qui](#)

Torino:In questura di notte non si può più fare denuncia [Clicca qui](#)



Circolari

Concorso 320 Vice Ispettori, si inizia dal 9 ottobre per le prove orali
[Clicca qui](#)

Rimborso rette asilo nido anno 2017. Integrazioni e modifiche
[Clicca qui](#)

Agenda

26.9.2017, ore 9.00 - Ministero dell'Interno
Riordino delle carriere e nuovi distintivi di qualifica

27.9.2017, ore 9.30 - Ministero dell'Interno
Convocazione riunione in materia di riconoscimenti premiali per meriti straordinari e speciali





Dieci buoni motivi per iscriversi al silp cgil

Perché siamo l'espressione del più grande sindacato confederale italiano e siamo in grado di offrire ai nostri iscritti una reale, concreta e fattiva tutela;

Perché al primo posto tra i nostri obiettivi mettiamo il CONTRATTO di lavoro, la salvaguardia delle nostre PENSIONI, la tutela dei PRESIDI di polizia, il rafforzamento dei MEZZI e delle STRUTTURE, la FORMAZIONE continua e le ASSUNZIONI;

Perché difendiamo le lavoratrici e i lavoratori della Polizia di Stato senza guardare al potente di turno, senza corporativismi che da sempre hanno rappresentato un freno alle conquiste ottenute dal sindacato confederale nel 1981, senza ostentare false 'autonomie' o 'indipendenze';

Perché per noi al primo posto ci sono la dignità del lavoro e i diritti dei lavoratori che devono essere salvaguardati e rispettati in ogni luogo di lavoro, in ogni Questura, Commissariato, Reparto o Ufficio;

Perché a noi non interessa l'iscritto fine a se stesso, ma il poliziotto partecipe e consapevole dei propri diritti e dei propri doveri. Consapevole di far parte di una grande famiglia, quella della CGIL, che non lo abbandonerà mai e che lotterà per lui in virtù di una forza e di una autorevolezza, dentro e fuori il nostro comparto, che NESSUNA altra organizzazione sindacale della Polizia di Stato può oggi vantare e soprattutto garantire;

Perché il nostro modello di sindacato è quello dei diritti, dei valori e del progetto che punta a difendere davvero quei diritti del lavoratore - poliziotto che oggi vengono messi in discussione;

Perché consideriamo la formazione un elemento fondamentale e imprescindibile della vita del poliziotto e il SILP CGIL si ritiene fortemente impegnato in questa direzione, sia come pungolo per l'Amministrazione e sia come organizzazione di eventi, iniziative e appuntamenti di alto livello che mettiamo in campo costantemente e gratuitamente, vedasi l'importante impegno che ci siamo assunti a garanzia della salute del lavoratore sul versante delle malattie professionali e non solo;

Perché l'iscritto SILP CGIL può contare su rappresentanti sindacali preparati e su una segreteria nazionale sempre a disposizione per qualsiasi necessità;

Perché siamo l'unico sindacato di ispirazione confederale a far pagare SOLO 12 MENSILITÀ e a non effettuare la trattenuta della delega nella tredicesima;

Perché garantiamo a tutti i nostri aderenti i servizi straordinari e le convenzioni uniche della CGIL, assicurando benefit e risparmi che da soli valgono abbondantemente il costo della tessera sindacale.

*Siamo il Sindacato di Polizia
della Cgil, Siamo il Silp.
Entra a far parte della nostra
Grande famiglia!*



Ricevi le nostre news
in tempo reale sul tuo
smartphone o tablet

Clicca qui e iscriviti
adesso al canale
TELEGRAM

@ **SILP CGIL**
telegram.me/silpcgil



Il Silp Cgil lancia un nuovo servizio gratuito per tutti i colleghi: un canale informativo che sfrutta la piattaforma Telegram e che offre la possibilità di essere informati delle ultime novità relative al nostro mondo e al comparto sicurezza in assoluta comodità, sul proprio cellulare.

Il canale Telegram offre numerosi vantaggi:

- ci si può iscrivere e togliere quando si vuole;
- le notizie vengono trasmesse sotto forma di link con una anteprima che contiene già i contenuti essenziali della notizia e che non obbliga all'apertura del link stesso;
- immagini, video e files inviati sul canale Telegram non intasano la memoria del telefonino perché sfruttano quella del server (diversamente da Whatsapp)
- aggiornamento istantaneo grazie all'attivazione delle notifiche.



**Riordino
delle Carriere?
Non trovarti Impreparato**

LA TUA LAUREA ADESSO!



PERCORSO BREVE

Laurea triennale in Scienze dell'Educazione e della Formazione. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2° e il 3° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

PERCORSO MAGISTRALE

Laurea quinquennale in Giurisprudenza. Il 1° anno partecipi al programma "Class Form" che ti consente agevolazioni economiche al costo di soli 1.200,00 euro mentre il 2°, 3°, 4° e 5° anno a 1.700,00 euro ciascuno.

ALTRI PERCORSI FORMATIVI

4 Corsi di laurea triennale (Scienze motorie, Ingegneria, Economia aziendale, Scienze turistiche) e 3 Bienni Specialistici (Scienze pedagogiche, Scienze economiche, Management dello sport). Più di 60 Master di Primo e Secondo livello. Sconti e agevolazioni anche per i familiari. Possibilità di richiedere le 150 ore di permesso studio.

PERCHÈ ISCRIVERSI CON NOI



INFO E IMMATRICOLAZIONI

- Lezioni On line 24h su 24h
- Nessun acquisto di libri
- Test di valutazione per l'autoapprendimento
- Servizio di assistenza e tutoraggio
- 58 sedi di esami in Italia

Inviare il proprio curriculum a:
mainforce@unipegaso.it
infotel 06.855.31.30
Centro Alti Studi Main Force
Via Po, 162 • 00198 Roma

Per visualizzare la convenzione clicca qui

CONVENZIONI SILP CGIL



Il Patronato della Cgil

Servizi per gli Iscritti



per informazioni clicca qui

TESSERAMENTO 2017



**Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia
CGIL**

Via Palestro 78, 00185 Roma

www.silpcgil.it
segreteria nazionale@silp.cgil.it

tel. 06 4927111 - fax 06 44702297

Selezione contenuti, titoli e immagini a cura di Pierluciano Mennonna, segretario nazionale

Seguici su twitter, facebook e youtube

